Microgocce si poggiano sulle cose

e pervadono l’aria in ogni dove.

Tutto si fa bianco,

ovattato,

le percezioni barcollano,

brancolano,

le distanze si annullano in un atmosfera di sospensione quasi soprannaturale.

Nel bianco totale ci si astrae dal dove,

dal tempo e dallo spazio.

Tutto si fa infinito,

 in un’eterna percorrenza dell’attimo perenne in una strada infinita.

Si può solo procedere o fermarsi

del percorso,

forse solo il sereno

potrà mostrare una meta.